

## INDUSTRIA

Crescita soprattutto in Germania e Nordamerica  
In Usa sono stati investiti altri 10 milioni di dollari  
Il gruppo ha il 5% del mercato mondiale delle  
gomme ricostruite, il 10% nella fascia di qualità

# Ricavi Marangoni a 420 milioni: +5%

*Il leaseback salva il bilancio  
Plusvalenza di 12 milioni*

FRANCESCO TERRERI

Il gruppo Marangoni si avvia a chiudere il 2011 con ricavi per 420 milioni di euro, il 5% in più del 2010, che a sua volta aveva visto un recupero record di oltre il 30% sul difficile 2009. Dopo l'Italia, che conta per il 35% sul fatturato complessivo, cresce la presenza sul mercato tedesco, pari al 10% del totale, e salgono le vendite in Nordamerica, dove Marangoni ha investito altri 7 milioni. I risultati sono arrivati anche grazie al leaseback di Trentino Sviluppo che, oltre a portare nelle casse della società liquidità per 40 milioni, ha generato una plusvalenza di 12 milioni.

Il punto sull'espansione della Marangoni è stato fatto alcuni giorni fa a Henstedt-Ulzburg, presso Amburgo, in Germania, alla presentazione della nuova denominazione della controllata tedesca Ellerbrock, divenuta Marangoni Retreading Systems Deutschland. «Con questo cambio di denominazione - dichiara l'amministratore de-

legato del gruppo Massimo De Alessandri - da un lato intensifichiamo la nostra presenza nel mercato germanofono e scandinavo, dall'altro vogliamo aprire i nuovi e importanti mercati dell'Europa orientale».

Durante lo scorso anno, ha spiegato l'amministratore delegato della società tedesca Giuseppe Ferrari, la Marangoni ha commercializzato a livello mondiale 1,2 milioni di fasce e 1,3 milioni di anelli, le due forme attraverso cui si presentano i pneumatici ricostruiti, che sono il mercato di riferimento dell'azienda roveretana. La produzione mondiale è pari a 50 milioni di ricostruzioni a freddo, a cui si aggiungono 10 milioni di ricostruzioni a caldo. La Marangoni detiene quindi il 5% del mercato mondiale delle gomme ricostruite a freddo.

Ma il gruppo, e in particolare la Marangoni Deutschland, concentra i propri sforzi nella conquista di quote di mercato nel settore della «ricostruzione di qualità». Secondo Ferrari, questo settore rappresenta l'80% del mercato in Europa e in Nor-

## 35 ESUBERI

I più recenti esuberi annunciati dalla Marangoni sono 35, su un totale di 365 dipendenti e un totale mondiale del gruppo che supera i 2.000 addetti. In base agli ultimi accordi, i lavoratori che dovevano essere licenziati restano in cassa integrazione per altri sei mesi e per almeno 25 di loro dovrebbero maturare i requisiti pensionistici o l'opportunità di un altro lavoro.

damerica, il 60% in America Latina e solo il 5% in Cina e India. In totale, 25 dei 60 milioni di ricostruzioni di copertoni da autocarro a freddo e a caldo rientrano nel settore di qualità, e quindi la Marangoni si attesta in questo ambito al 10% del mercato.

Intanto Marangoni Tread North America ha investito 10 milioni di dollari, circa 7 milioni di euro, nell'ampliamento dello stabilimento aperto nel 2004 a Madison, nel Tennessee (Usa), per far fronte alla crescente domanda di prodotti negli Stati Uniti e in Canada. L'intervento porterà ad accrescere la capacità produttiva del 30%, con 20



nuovi posti di lavoro già creati e altre 10 assunzioni previste nei prossimi sei mesi.

Il 2010 si è concluso per il gruppo Marangoni con ricavi in ripresa - il valore della produzione è passato da 322 a 402 milioni - ma con i margini tagliati dall'incremento dei costi, soprattutto delle materie prime. La differenza tra valore e costi della produzione è negativa per 3,7 milioni. Con gli interessi pagati, il rosso supera i 12 milioni. Se la perdita, dopo le tasse, si ferma a 4,8 milioni è grazie alla plusvalenza di 12 milioni ottenuta sulla vendita a Trentino Sviluppo del compendio di Rovereto per 40,7 milioni.

## CONSIGLIO PROVINCIALE

## Olivi: il contributo ha funzionato

Due interrogazioni del Pdl, la prima del 5 agosto 2010, primo firmatario Mauro Delladio, la seconda del 21 settembre di quest'anno presentata dal capogruppo Walter Viola, hanno riportato in consiglio provinciale la questione del leaseback pubblico a favore della Marangoni. Per l'assessore all'industria Alessandro Olivi il contributo è andato a buon fine. Il leaseback, dice Olivi nella risposta alle interrogazioni, era finalizzato a tre obiettivi, tutti conseguiti: la concentrazione delle attività direzionali a Rovereto, assicurando la permanenza in Trentino della «testa» del gruppo Marangoni, il consolidamento dell'occupazione, con la riduzione degli esuberi, la creazione del centro di ricerca del gruppo.

**Occupazione** | Luxottica non conferma sei contratti interinali. A fine mese a casa

## La crisi taglia le operaie

Per l'occupazione non è certo un bel periodo e la congiuntura internazionale fa soffrire oltre misura il comparto industriale lagarino. Fino a ieri, però, un fabbricone come la Luxottica (il più grande di Rovereto) sembrava non risentire della crisi economica e, non a caso, non ha fatto ricorso alla cassa integrazione o, peggio, alla mobilità. La contrazione del mercato, specie quello delle montature in acciaio per occhiali (di fatto la produzione lagarina della multinazionale di Leonardo Del Vecchio), è però arrivata anche qui e l'azienda è costretta, per evitare di trovarsi in domani con organici ingolfati e ricorsi agli ammortizzatori sociali, a non confermare alcuni lavoratori interinali. In tutto il gruppo sono 80 gli operai che a fine mese se ne staranno a casa e di questi 6, tutte donne, a Rovereto.

«Purtroppo non c'è nulla da fare. - allarga le braccia Antonio Bussola, che parla a nome della Rsu - Gli interventi sul welfare vanno benissimo e sono apprezzati, dal carrello della spesa agli altri benefit, ma il mercato ha subito delle flessioni. Su 14 lavoratrici assunte con contratti a termine dalle agenzie interinali solo 8 proseguiranno fino al 2012. Per 6 ragazze dell'Est europeo, invece, a fine mese non ci sarà più lavoro».

I colleghi, specie quelli del sindacato interno, hanno provato in tutti i modi a salvare loro il posto. «Abbiamo chiesto all'azienda di prolungare i contratti almeno fino a Natale e tutti eravamo disposti ad ampliare e spalmarlo il part time pur di tenerle in fabbrica. La direzione ci ha però spiegato che questo passaggio è necessario e che in questo momento non si può proseguire con alcuni interinali. Peccato



perché si tratta di ragazze che lavorano con noi da 24 mesi e che speravano di arrivare ai 36 per poi essere assunte definitivamente.

Venerdì come Rsu saremo ad Agordo per un coordinamento di Luxottica e ci spiegheranno il piano industriale da qui a fine anno. La crisi, infatti, potrebbe obbligarci ad alcuni giorni di chiusura della fabbrica anche se si sta cercando di far rientrare lo stop nella chiusura na-

talizia per non pesare sulle maestranze». Alla Luxottica confermano le mancate conferme degli interinali.

«Dispiace per le lavoratrici ma la funzione dell'interinalità è coprire certi periodi di spinte temporanee. - spiega Ivan Dompè, responsabile comunicazione del colosso dell'occhialeria - Sono sempre stati confermati ma ora c'è la crisi e può capitare che alcuni, scaduto il contratto, stiano a casa». N. G.

**Comune** | Sensi unici alternati e divieti di sosta

### Lavori di asfaltatura in città

Disagi per il traffico in via Unione a Prato e Zeni: per i lavori di asfaltatura della strada, in seguito alla posa dei cavi di fibre ottiche, eseguita per conto di Trentino Network, è stato istituito il senso unico alternato, da ieri e fino alla fine dei lavori, che dovrebbe comunque avvenire prima del 7 novembre prossimo.

Lo stesso provvedimento è stato adottato dal dirigente del Servizio territorio del Co-

mune, per la settimana prossima, anche per via Manzoni e via Balista.

Il senso unico, in questo caso, è stato istituito nel tratto compreso tra il sottopasso ferroviario e la via Macello, a partire dalle 19 del 3 novembre fino all'11 novembre. Insieme al senso unico alternato è stato istituito anche il divieto di sosta con rimozione coatta. Durante quel periodo si provvederà alla ripavimentazione delle vie.

VII Edizione  
28 29 30 ottobre 2011  
Trento Fiere - Via Briamasco 2 - Trento  
Ven 14.30 - 18.30 Sab e Dom 9.00 - 19.00  
www.trentinoarcobaleno.it

CONFESERCENTI DEL TRENTINO

FA' LA COSA GIUSTA!

TN

fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili  
mostra mercato dell'economia solidale stand, convegni, cucina, spettacoli

Con il sostegno di

PROVINCIA AUTONOMA DEL TRENTINO

CAES

Main sponsor

LAUREA UNIVERSITÀ

Laurea president